

# E al «Il Giullare» sono di casa Renzo e Lucia

## Trani, al festival contro le barriere successo dei «Promessi Sposi»

di NICO AURORA

**P**rocede a ritmi sempre più spediti l'ottava edizione de «Il giullare», il festival del teatro contro ogni barriera, a cura dell'Associazione promozione sociale e solidarietà, con il sostegno della **fondazione Con il sud** ed il patrocinio gratuito di Presidenza del consiglio dei ministri, Regione Puglia e Comune di Trani.

Il debutto della manifestazione nella sua storica «casa», il centro Jobel, in via Di Vittorio, è avvenuto con la messa in scena di una rivisitazione de «I promessi sposi», di

Alessandro Manzoni: «Sto matrimonio non s'ha da fa'» è il titolo dell'opera, scritta e diretta da Antonietta Croce e portata in scena da diciotto dei venti ospiti del centro diurno dell'associazione «Il pineto», di Trani. Si tratta di persone con disagio che però, negli anni, sono cresciute condividendo il centro, le attività ed operando insieme sempre più proficuamente.

### COPIONE ADATTATO

«La trama dell'opera ha preso forma in un periodo estivo, parlando di valori come l'amore, e di come gli stessi

crescano nel tempo - spiega la regista dello spettacolo -. Abbiamo parlato con i nostri ragazzi, percepito il loro entusiasmo e, così, abbiamo loro raccontato ed illustrato la storia d'amore dei Promessi sposi. Inoltre, ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e, così, è nato il nostro copione, adattando i personaggi ai nostri ragazzi, il tutto ambientato ai giorni e



IN SCENA I Promessi Sposi



EMOZIONI Suscitate dagli attori



IMPEGNO Una delle scene

luoghi nostri».

In realtà, spostando la storia del «ramo del lago di Como» a Castel del Monte, giusto per fare un esempio: s'è riuscito ad ottenerne effetti simpatici, movimentando un'opera che meritava una bella rivisitazione, come infatti è stato, grazie anche all'opera di un nutrito numero di volontari a sostegno.

I ragazzi del Pineto hanno così soddisfatto la numerosa platea del centro Jobel, in cui mai, in passato, per un'opera infrasettimanale fuori concorso, si era registrato così tanto pubblico.

Il prossimo appuntamento del programma del Giullare è previsto lunedì prossimo, 11 luglio, con una seconda trasferta al parco di Santa Geffa, dove la compagnia Teatro delle bambole, di Bari, metterà in scena «La neve cade su tutte le rose», scritto e diretto da Andrea Cramarossa ed imperniato sul sempre più attuale e delicato fenomeno dell'autismo.

Il giullare proseguirà ancora con manifestazioni collaterali, il 14 e 15 luglio in città, e poi con il vero e proprio festival, dal 17 al 24 luglio, al centro Jobel.